

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1872 del 12/04/2019
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. NEWCO COGENERAZIONE.SI srl. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione accessoria e tecnicamente connessa all'attività IPPC di lavorazione semi oleosi per la produzione di oli vegetali ad uso alimentare e farine ad uso zootecnico gestita da Bunge Italia spa, sita in Comune di Ravenna, via Baiona 203. Produzione energia termica ed elettrica. Aggiornamento per modifica non sostanziale.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1920 del 12/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno dodici APRILE 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e SMI, L.R. 21/04 e SMI. NEWCO COGENERAZIONE.SI SRL. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'INSTALLAZIONE ACCESSORIA E TECNICAMENTE CONNESSA ALL'ATTIVITÀ IPPC DI LAVORAZIONE SEMI OLEOSI PER LA PRODUZIONE DI OLI VEGETALI AD USO ALIMENTARE E FARINE AD USO ZOOTECNICO GESTITA DA BUNGE ITALIA SPA, SITA IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA 203 – PRODUZIONE ENERGIA TERMICA ED ELETTRICA. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

PREMESSO che

- con provvedimento n. 4108 del 01/08/2017 è stata rilasciata l'AIA relativa all'installazione in oggetto, alla ditta ENEL.SI srl, nella persona del Sig. Luca Moscatello, in qualità di gestore, per lo svolgimento dell'attività di produzione energia termica ed elettrica, in Comune di Ravenna, via Baiona n. 203, accessoria e tecnicamente connessa all'attività IPPC di lavorazione semi oleosi per la produzione di oli vegetali ad uso alimentare e farine ad uso zootecnico gestita da Bunge Italia spa;
- con provvedimento n. 766 del 15/02/2019 l'AIA sopra richiamata è stata volturata a NEWCO COGENERAZIONE.SI srl;
- al punto 4 del paragrafo D1 della Sezione D del provvedimento n. 4108/2017 è previsto:
“Entro 3 mesi dalla messa in esercizio dell'impianto di cui alla presente autorizzazione, deve essere predisposta una procedura/istruzione operativa che riprenda tutto ciò che è previsto al verificarsi di condizioni prevedibili che comportino emissioni eccezionali; tale procedura/istruzione operativa che dovrà far parte del sistema di gestione ambientale, dovrà essere emessa, verificata e validata con le opportune prove sull'impianto in oggetto entro tre mesi dalla messa in esercizio”;

CONSIDERATO che

- con nota PG/2019/28809 del 21/02/2019 il gestore della ditta NEWCO COGENERAZIONE.SI srl comunicava, la necessità di una proroga delle tempistiche dell'adempimento previsto al punto 4 del paragrafo D1 della Sezione D dell'allegato al provvedimento di AIA n. 4108 del 01/08/2017;
- con nota PG/2019/41513 del 14/03/2019 predisposta dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Ravenna, la ditta NEWCO COGENERAZIONE.SI srl è stata resa edotta del corretto percorso amministrativo, previsto dall'art. 29-nonies del D.Lgs 152/06 e smi, da seguire in caso di modifica di condizioni e prescrizioni dell'AIA;

VERIFICATO che con nota PG/2019/53722 del 03/04/2019, attraverso il Portale Regionale IPPC-AIA e attestando le relative spese istruttorie, NEWCO COGENERAZIONE.SI srl ha presentato comunicazione di modifica relativa alle tempistiche di presentazione della *procedura/istruzione operativa che riprenda tutto ciò che è previsto al verificarsi di condizioni prevedibili che comportino emissioni eccezionali*, prevista al punto 4 del paragrafo D1 dell'allegato al provvedimento di AIA n. 4108 del 01/08/2017, chiedendone di fatto una proroga al 30 aprile 2019;

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare gli artt. 14 e 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni ambientali (tra cui le AIA di cui alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 e smi) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;

- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 di approvazione della direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015, che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, sostituendo la precedente DGR n. 2170/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento individuato nell'atto di comunicazione di modifica sopra citato PG/2019/53722 del 03/04/2019 emerge che:

• le norme che disciplinano la materia sono:

- Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e successive modifiche e integrazioni che attribuisce alle Province le funzioni amministrative in materia di rilascio di AIA, che le esercita attraverso l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, richiamato in particolare l'art. 29-nonies;
- Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 settembre 2008, l'art. 2, comma 5 e l'allegato III "Determinazione della tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali, anche a seguito di riesame" e il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- Circolare regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404 (quinta circolare IPPC) avente per oggetto "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04", la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009, a sua volta corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009;
- Determinazione n. 1063 del 02/02/2011 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna, avente per oggetto "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per l'invio del rapporto annuale dei dati dell'anno 2010 tramite i servizi del portale IPPC-AIA", la quale individua come strumento obbligatorio per l'invio dei report degli impianti IPPC, da effettuare entro il mese di aprile di ogni anno, il portale IPPC-AIA;
- Determinazione n. 5249 del 20/04/2012 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto: "Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- Circolare regionale del 22/01/2013 PG.2013.0016882 (sesta circolare IPPC) avente per oggetto "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) e nuovo schema di AIA (sesta circolare IPPC)", la quale fornisce indicazioni operative per i rinnovi delle autorizzazioni e il nuovo schema di riferimento per l'autorizzazione integrata ambientale;
- Decreto Legislativo 4/03/2014 n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

- Documenti BREFs, o relativi Draft di revisione, Conclusioni sulle BAT (redatti ed emanati a livello comunitario e presenti all'indirizzo internet <http://eippcb.jrc.es/reference/> adottato dalla Commissione Europea), che prendono in esame le specifiche attività IPPC svolte nel sito in oggetto del presente provvedimento e le attività trasversali, comuni a tutti i settori (principi generali del monitoraggio, migliori tecniche disponibili per le emissioni prodotte dagli stoccaggi, migliori tecniche disponibili in materia di efficienza energetica, ecc...); per le parti non compiutamente illustrate e approfondite dai Bref comunitari, possono essere considerati utili i documenti quali Linee guida (emanate a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare);
- come sopra riportato, con nota PG/2019/53722 del 03/04/2019 la società NEWCO COGENERAZIONE.SI srl ha comunicato modifica dell'AIA n. 4108 del 01/08/2017, ad essa volturata con provvedimento n. 766 del 15/02/2019, avente ad oggetto la proroga al 30 aprile 2019 per l'adempimento previsto al punto 4 del paragrafo D1 della Sezione D dell'allegato al provvedimento di AIA n. 4108 del 01/08/2019 (*procedura/istruzione operativa che riprenda tutto ciò che è previsto al verificarsi di condizioni prevedibili che comportino emissioni eccezionali; tale procedura/istruzione operativa che dovrà far parte del sistema di gestione ambientale, dovrà essere emessa, verificata e validata con le opportune prove sull'impianto in oggetto*);
- la richiesta è motivata dal fatto che la predisposizione della procedura presuppone la conoscenza del funzionamento dell'impianto anche a seguito della messa a regime, per la quale si sono verificati alcuni imprevisti che ne hanno fatto slittare le tempistiche, come comunicato con nota PG/2019/26931 del 19/02/2019;

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

SI INFORMA che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Ing. Laura Avveduti del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **di considerare** la modifica comunicata (PG/2019/53722 del 03/04/2019) relativamente alla richiesta di proroga dei termini per la predisposizione di *“una procedura/istruzione operativa che riprenda tutto ciò che è previsto al verificarsi di condizioni prevedibili che comportino emissioni eccezionali; tale procedura/istruzione operativa che dovrà far parte del sistema di gestione ambientale, dovrà essere emessa, verificata e validata con le opportune prove sull'impianto in oggetto entro tre mesi dalla messa in esercizio”*, come MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA n. 4108 del 01/08/2017 e smi;
2. **di aggiornare**, con il presente atto, ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs 152/06 e smi e della L.R. n.21/04 e smi, alla ditta **NEWCO COGENERAZIONE.SI srl**, avente sede legale in Comune di Roma, viale di Tor di Quinto n. 45/47, P.IVA14851941006 e stabilimento in Comune di Ravenna, via Baiona n. 203, nella persona del suo gestore Sig. Fabio Grosso, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per la prosecuzione e lo svolgimento dell'attività di produzione di energia termica ed elettrica, accessoria e tecnicamente connessa all'installazione IPPC di lavorazione semi oleosi, di cui al punto 6.4, lettera b, punto 2, dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e smi, gestita da Bunge Italia spa nel sito di Ravenna, via Baiona 203, come di seguito riportato:
 - **la tempistica** indicata al punto 4 del paragrafo D1 della Sezione D dell'allegato al provvedimento di AIA n. 4108 del 01/08/2017, per la la predisposizione di *“una procedura/istruzione operativa che riprenda tutto ciò che è previsto al verificarsi di condizioni prevedibili che comportino emissioni eccezionali; tale procedura/istruzione operativa che dovrà far parte del sistema di gestione ambientale, dovrà essere emessa, verificata e validata con le opportune prove sull'impianto in oggetto entro tre mesi dalla messa in esercizio”*, è da intendersi prorogata al 30 aprile 2019;
3. **di dare atto che vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'AIA già rilasciata da ARPAE SAC Ravenna con il provvedimento n. 4108 del 01/08/2017 e smi;**
4. **di assumere il presente provvedimento di modifica di AIA e di trasmetterlo al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore e a tutte le Amministrazioni interessate;**

5. di rendere noto infine che copia del presente provvedimento è reso disponibile per la pubblica consultazione sul portale IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), nonché presso la sede di ARPAE Ravenna, Struttura Autorizzazioni e Concessioni, piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna;

DICHIARA

- che il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento delle sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC Ravenna o di chi ne fa le veci;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA
(*Dott. Alberto Rebucci*)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.